

Determinazione rettifica titolo minerario n. 01/17 del 11/01/2017 - Cava di sabbia arenaria denominata "Ramilia" di Caltanissetta, esercita dalla Ditta G.M.P. Costruzioni s.r.l. giusto provvedimento di subingresso 09/17 del 07/04/2017

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 5- DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n. 23 – “*Norme di Polizia Mineraria*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n. 7 – “*Regolamento di Polizia Mineraria*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “*Norme di polizia delle miniere e delle cave*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n. 127 e s.m.i – “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterraneo*”;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Presidente di Confindustria Sicilia e i Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc....*”;

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della legge regionale 30/4/1991, n. 10° e ss.mm.ii., concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Energia;*

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9 e s.m.i., con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava, modificato dall’art. 15 della L.R.S. 6/24;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a quest’Ufficio in data 10/07/2014 prot. n. 27552;

VISTO il D.P.R.S. n. 57 del 31/10/2023 “*Aggiornamento dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010 n. 5*”, pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023, dalla consultazione dei quali è possibile rilevare che la cava in argomento è compresa fra le Aree estrattive di secondo livello CL10.II della Provincia di Caltanissetta;

VISTA la L.R.S. 2 aprile 2024, n. 6 “*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*”;

VISTA la Deliberazione n. 344 del 08/08/2023 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di conferire, ai sensi del combinato disposto dell’art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell’art. 9 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia;

VISTO il D.P. n. 3494 del 10/08/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia, per la durata di due anni, all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio;

VISTO il D.D.G. n. 801 del 10/07/2023 con il quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Dirigente del Servizio 5 del Distretto Minerario di Caltanissetta;

VISTO il Provvedimento n. 01/17, emesso da questo Ufficio in data 11/01/2017, con la quale la Ditta LO.DI. S.r.l. - P. Iva 00151890852, con sede legale a Delia (CL) in Via A. Diaz n. 137, rappresentata dal Sig. Lodato Michele, è stata autorizzata, ai sensi dell’art. 9 della L.R.S. 127/80 e s.m.i. e degli artt. 1, 4 e 29 delle N.T.A. dei “Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” ad esercire per un periodo di anni 15 la cava di sabbia arenaria sita in C.da “Ramilia” del territorio del Comune di Caltanissetta, insistente su terreni distinti al NCT del medesimo comune al foglio di mappa n. 250 partt. nn. 16, 66, 67 e 69 ed in quota parte partt. nn. 73, 74 e n. 153;

VISTO il Provvedimento n. 09/17, emesso da questo Ufficio in data 07/04/2017, con la quale la Ditta G.M.P. Costruzioni s.r.l. – C. F: 01832600850, con sede legale a Gela (CL) in Via Settefarine n. 288/A, rappresentata legalmente dal Sig. Maganuco Giuseppe, è stata autorizzata a subentrare nella titolarità dell’autorizzazione n. 01/17 del 11/01/2017 per l’esercizio della cava di sabbia arenaria sita in C.da “Ramilia” del territorio del Comune di Caltanissetta;

VISTA la pec del 11/06/2018, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 21514 del 12/06/2018, con la quale è stata inoltrata la comunicazione della nomina dell’Ing. Graziano Missud quale nuovo Amministratore unico della GMP Costruzioni s.r.l.;

CONSIDERATO che, a seguito di un controllo, è emerso che nel suddetto provvedimento è stata indicata erroneamente la particella n. 16 del foglio mappa n. 250, che non ricade nell’ambito del perimetro di cava autorizzato;

RILEVATO altresì che le particelle nn. 17 (in parte) e 19 del foglio mappa n. 250, che risultano comprese nel progetto di coltivazione autorizzato, non sono state correttamente inserite nel suddetto titolo minerario;

VERIFICATO che tale erronea indicazione non comporta modifiche al progetto di coltivazione approvato da questo Ufficio, né alla superficie totale dell’area, pari a 187.163 m², né alla superficie interessata dalla coltivazione, pari a 148.700 m², né al volume del materiale da coltivare, stimato in 2.300.000 m³, come riportato nel provvedimento n. 01/17 del 11/01/2017;

RITENUTO pertanto, per motivi tecnici e di aggiornamento, necessario procedere alla rettifica del provvedimento autorizzativo n. 01/17 del 11/01/2017, mediante determinazione distrettuale, correggendo l’indicazione della particella n. 16 del foglio mappa n. 250, e inserendo correttamente le particelle nn. 17(partim) e 19 del medesimo foglio, come risultanti dal progetto di coltivazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti d'Ufficio,

DECRETA

Per motivi tecnici e di aggiornamento, l'autorizzazione n. 01/17 del 11/01/2017, relativa alla cava di sabbia arenaria, sita nella contrada "Ramilia" del Comune di Caltanissetta, esercita dalla G.M.P. Costruzioni s.r.l. – C. F.: 01832600850, con sede legale a Gela (CL) in Via Settefarine n. 288/A, rappresentata legalmente dall'Amministratore Unico Ing. Graziano Missud, è aggiornata ed integrata mediante rettifica come segue:

Area autorizzata:

L'autorizzazione si riferisce alla cava di sabbia arenaria ubicata in C.da "Ramilia" nel territorio di Caltanissetta, in particolare nelle particelle catastali nn. 19, 66, 67 e 69, e in quota parte nelle particelle nn. 17, 73, 74 e 153, all'interno dell'area estrattiva di secondo livello (CL10.II) del Piano Cave vigente.

Modifica all'art. 1 del provvedimento n. 01/17 del 11/01/2017:

Il primo periodo dell'art. 1 dell'autorizzazione, che attualmente recita:

"L'area in disponibilità è identificata sul F.M. n. 250 particelle nn. 16, 66, 67 e n. 69 ed in quota parte delle particelle nn. 73, 74 e n. 153 del N.C.T. del Comune di Caltanissetta",

viene sostituito con il seguente testo:

"L'area in disponibilità è identificata sul F.M. n. 250 delle particelle nn. 19, 66, 67 e 69 ed in quota parte delle particelle nn. 17, 73, 74 e 153 del N.C.T. del Comune di Caltanissetta".

Tutto il resto del provvedimento rimane invariato.

Il presente decreto sarà notificato alla G.M.P. Costruzioni s.r.l. e pubblicato, come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, e dall'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Il presente Decreto viene emanato nel rispetto di tutte le altre norme di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Sarà inviato alle Amministrazioni a cui era stata trasmessa l'autorizzazione originaria.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Geol. Silvio Gangitano